

Comune di MELPIGNANO

Provincia di Lecce

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA LA FORGIA

Comune di Melpignano

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 4 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Melpignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Melpignano, lì 4 maggio 2016

L'organo di revisione
Dott. Andrea LA FORGIA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Andrea LA FORGIA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 30 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 05.06.2007;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ La nomina dell'attuale organo di revisione - nella persona del sottoscritto - è avvenuta in data 29 aprile 2016, e che pertanto tutte le verifiche eseguite nel corso dell'esercizio 2015 sono state svolte dal revisore uscente;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto dal precedente revisore in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 9 al n.16.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 23;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 22.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.189 reversali e n. 1.517 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla corresponsione di anticipazioni su lavori pubblici finanziati da contributi regionali e comunitari, soggetti a rendicontazione;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Sella Sud, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	1.371.215,24	4.732.255,24	6.103.470,48
Pagamenti	2.244.223,55	3.859.246,93	6.103.470,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	4.866,35	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 852.242,98.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 atteso che alla data del 31.12.2014 tale fondo era pari a zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 921.500,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.637.249,48	3.950.060,80	5.617.407,20
Impegni di competenza	3.424.466,06	3.644.552,08	4.695.906,91
Saldo (avanzo) di competenza	212.783,42	305.508,72	921.500,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.732.255,24
Pagamenti	(-)	3.859.246,93
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	873.008,31
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	885.151,96
Residui passivi	(-)	836.659,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	48.491,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.926.911,91	1.843.309,80	2.043.263,66
Entrate titolo II	233.959,32	130.294,87	152.312,25
Entrate titolo III	289.315,28	250.316,26	271.872,35
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.450.186,51	2.223.920,93	2.467.448,26
Spese titolo I (B)	2.143.078,20	1.823.992,21	1.789.455,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	94.324,89	99.720,00	104.081,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	212.783,42	300.208,72	573.911,43
FPV di parte corrente iniziale (+)		0,00	
FPV di parte corrente finale (-)		0,00	
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	212.783,42	300.208,72	573.911,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	871.977,90	1.503.361,86	1.002.752,70
Entrate titolo V **		19.594,61	
Totale titoli (IV+V) (M)	871.977,90	1.522.956,47	1.002.752,70
Spese titolo II (N)		1.498.061,86	655.168,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	871.977,90	24.894,61	347.583,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	871.977,90	24.894,61	347.583,86

La differenza di € 5,00 tra l'avanzo di competenza e la sommatoria tra il saldo di parte corrente al netto delle variazioni ed il saldo di parte capitale è iscritta tra i residui attivi.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		3.808,00	3.808,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		629.123,89	629.123,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		8.000,00	8.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		640.931,89	640.931,89

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	31.733,37
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	22.670,46
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	54.403,83
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.922,71
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.922,71
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	49.481,12

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 35.351,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00	
RISCOSSIONI	1.371.215,24	4.732.255,24	6.103.470,48	
PAGAMENTI	2.244.223,55	3.859.246,93	6.103.470,48	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			0,00	
RESIDUI ATTIVI	0,00	885.151,96	885.151,96	
RESIDUI PASSIVI	13.140,28	836.659,98	849.800,26	
<i>Differenza</i>			35.351,70	
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			35.351,70	

Nei residui attivi sono compresi euro 22.670,46 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del servizio finanziario.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	221.531,17	570.287,35	35.351,70	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata			33.655,45	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	221.531,17	570.287,35	1.696,25	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.617.407,20
Totale impegni di competenza (-)	4.695.906,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA	921.500,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.845.597,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.389.161,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.456.435,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	921.500,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.456.435,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	570.287,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	35.351,70

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2739
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2233
3	SALDO FINANZIARIO	506
4	SALDO OBIETTIVO 2015	83
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	83

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	425.000,00	397.500,00	459.999,91
I.M.U. recupero evasione	30.000,00	10.000,00	12.466,92
I.C.I. recupero evasione			19.438,32
T.A.S.I.		129.592,00	226.907,81
Addizionale I.R.P.E.F.			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità		8.408,00	5.192,10
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte	11.108,72		
Totale categoria I	466.108,72	545.500,00	724.005,06
Categoria II - Tasse			
TOSAP			0,00
TARI	570.450,00	571.663,00	680.937,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	40.000,00	10.000,00	47.112,84
Tassa concorsi			
Totale categoria II	610.450,00	581.663,00	728.049,84
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	35,90	68,07
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	848.263,19	716.110,90	591.140,69
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	850.263,19	716.146,80	591.208,76
Totale entrate tributarie	1.926.821,91	1.843.309,80	2.043.263,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	20.043,03	17.769,52	88,66%	5.302,60	29,84%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	2.627,43	2.680,22	102,01%	2.680,22	100,00%
Recupero evasione altri tributi					

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
34.368,48	79.948,25	31.733,37

Tali contributi sono stati integralmente destinati a spese di investimento iscritto nel Titolo II.

Non risulta alcuna movimentazione delle somme a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	115.454,82	80.282,18	80.144,14	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.000,00	36.657,99	10.000,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	106.637,23	0,00	54.426,24	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.867,27	13.354,70	7.741,87	
Totale	233.959,32	130.294,87	152.312,25	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	76.878,43	66.732,65	74.551,77
Proventi dei beni dell'ente	84.310,36	49.145,34	17.042,85
Interessi su anticip.ni e crediti	1.589,82	605,96	153,09
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	126.536,67	133.835,31	180.124,64
Totale entrate extratributarie	289.315,28	250.319,26	271.872,35

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00			
Casa riposo anziani			0,00			
Fiere e mercati			0,00			
Mense scolastiche	6.501,75	16.215,12	-9.713,37	40,10%		
Musei e pinacoteche			0,00			
Teatri, spettacoli e mostre			0,00			
Centro creativo	5.680,00	5.680,00	0,00	100,00%		
Bagni pubblici			0,00			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	7.000,00	7.000,00	8.000,00	
riscossione	4.616,20	214,00	778,20	
%riscossione	65,95	3,06	9,73	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 17.042,85 mentre l'analoga voce di entrata dell'esercizio 2014 è stata accertata per €. 49.142,34.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	682.243,85	692.781,03	710.912,06
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	109.589,48	39.315,76	59.388,75
03 - Prestazioni di servizi	1.064.160,97	805.792,31	769.467,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	17.000,00	18.642,82
05 - Trasferimenti	119.314,36	103.767,93	76.847,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.862,00	105.835,18	101.108,26
07 - Imposte e tasse	45.250,00	59.500,00	51.104,69
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.657,54		1.985,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.143.078,20	1.823.992,21	1.789.455,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	704.971,38	710.912,06
spese incluse nell'int.03	9.600,00	0,00
irap	47.704,19	46.008,45
altre spese incluse		
Totale spese di personale	762.275,57	756.920,51
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	762.275,57	756.920,51
Spese correnti	1.803.736,52	1.789.455,83
Incidenza % su spese correnti	42,26%	42,30%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	569.477,97
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	139.644,09
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	46.008,45
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.790,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		756.920,51

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	300,30
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	50.399,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	34.240,43
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	11.800,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		96.739,73

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	21.253,00	21.253,00	21.253,00
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	21.253,00	21.253,00	21.253,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.900,00	80,00%	2.580,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	100.103,00	80,00%	20.020,60	17.200,00	0,00
Sponsorizzazioni	1.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.157,69 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando il prescritto limite per la manutenzione e l'esercizio di autovetture. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 101.108,26.

Non risultano impegni per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,10%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse sono state integralmente finanziate con contributi in conto capitale da parte della regione o da parte della Comunità Europea o con trasferimenti di capitali da parte di altri soggetti.

Limitazione acquisto immobili

Non risulta impegnata spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano spese impegnate nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 93.487,37.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	93487,37
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	33655,4532
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 3.000,00 (F.P. 52 cap. 1201 - 2179), secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 750,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	8,00%	4,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.971.250,00	1.876.925,00	1.777.205,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-94.325,00	-99.720,00	-104.081,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			429.404,77
Totale fine anno	1.876.925,00	1.777.205,00	2.102.528,77
Nr. Abitanti al 31/12	2.237	2.241	2.245
Debito medio per abitante	839,04	793,04	936,54

Con riferimento alla variazione riscontrata e segnalata in ordine alla residua sorte capitale dei debiti in essere, l'Ente è stato invitato a verificare presso i rispettivi enti mutuanti l'esatto ammontare del residuo debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2013	2014	2015
Oneri finanziari	110.862,00	105.835,18	101.108,26
Quota capitale	96.082,17	99.720,00	104.081,00
Totale fine anno	206.944,17	205.555,18	205.189,26

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 51 del 05.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto dirigenziale n. 43 del 22.04.2016 e successiva deliberazione della G.C. n. 47 del 22/04/2016, munita del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.190,15	776.190,15	
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.995,54	461.995,54	
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.275,93	39.275,93	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.840,66	100.840,66	
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400,26	6.400,26	
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	877.030,81	877.030,81	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00	
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.116,15	8.116,15	
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	885.151,96	885.151,96	
PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	3.110,88	3.388,00	220.544,85	227.043,73	
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	5.351,40	73.535,44	78.886,84	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.723,48	512.723,48	
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	1.290,00	29.856,21	31.146,21	
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	3.110,88	10.029,40	836.659,98	849.800,26	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha non provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lettera "J" del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con nota a firma del responsabile del servizio finanziario e del segretario comunale si attesta che non risultano situazione debitorie/creditorie nei confronti del GAL ISOLA SALENTO SOC. COOP. A R.L., società partecipata dall'ente.

Gli altri soggetti, pur interessati, non hanno fornito alcun riscontro in merito (Unione Comuni Grecia Salentina, Autorità idrica pugliese, ATO Lecce Rifiuti, Consorzio ASI, Associazione Borghi Autentici, Unione dei comuni della Grecia salentina, Istituto "D. Carpitella", Associazione Comuni Virtuosi.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha non provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano relativo al 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (ad eccezione del parametro n. 9 – esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti) pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Sella Sud - Maglie
Economista	sig.ra Anna Cuna
Riscuotitori speciali	Anna Grazia Maggiulli, Maria Antonietta De Luca, Francesca Fiore.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio allegato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alla avvenuta nomina a far data dal 29 aprile 2016 l'organo di revisione, non avendo personalmente partecipato alla gestione relativamente all'esercizio finanziario 2015, non è nelle condizioni di poter rilevare eventuali criticità né fornire proposte all'organo consiliare.

RIPIANO DISAVANZO

Non risulta accertato alcun disavanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Andrea LA FORGIA